

NAZIONALE L'AMICHEVOLE DI KLAGENFURT

Pagelle azzurre Una Nazionale da 5 Diamanti delude, ma aveva la febbre

Gli esperimenti vanno a pallino: salvati da un mezzo autogol di SEBASTIANO VERNAZZA



L'allenatore
Prandelli 6,5
Troppo zucchero nuoce alla salute. Italia con i piedi dolci, contemplativa. L'alchimia del centrocampo alta qualità non riesce. La poesia da sola non basta, senza prosa i sogni restano tali.

- | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|---|
|
6 Viviano
Davanti ai lui improvvisano la recita pre-natalizia delle belle statuine, così Marica fa gol. Bella parata nella ripresa. |
6 Santon
Manda segnali di vita ed è una prima risposta a chi teme che abbia smarrito la retta via. Volonteroso. E' già qualcosa. |
6 Ranocchia
Marica sembra il nome di una ragazza, ma è il forte centravanti dello Stoccarda. Soffre ma non annega. |
5 Bonucci
Lui dalla «bella» Marica si fa incantare. Sul gol si desta in differita, altre volte viene saltato. Meno casello, più randello |
5,5 Balzaretti
Compartecipa alla dormita sull'1-0 perché non chiude la diagonale. E in spinta ci aspettavamo di più. |
5,5 Aquilani
A lungo periferico dato che al centro il traffico è intenso. Quando passa sulla tre quarti, regala qualche flash. |
5,5 Ledesma
Tutti vogliono viaggiare in prima, il povero Ledesma è l'unico controllore del treno. Logico che lo mettano in mezzo. |
5,5 Mauri
È italiano, ma «olandese», nel senso che sa giocare ovunque. Al centrocampo HD però non si adatta granché. |
5 Diamanti
Dai diamanti non nasce niente, cantava qualcuno. Per una sera, triste verità applicata al calcio. Ma aveva la febbre. |
5 Rossi
Sulla verticale di Diamanti, poco più avanti. Reciproci soffocamenti. «Pepito» ha la fascia, ma in fascia va poco. |
6,5 Pirlo
Il pari arriva su angolo di Pirlo: «assist» visto in Estonia e con le Far Oer. Lo schema più efficace dell'era prandelliana. |
6 Gilardino
Con furia, con forza. Peccato che finisca in fuorigioco con la frequenza di Inzaghi. Se ne consiglia l'uso con Balotelli. |
|---|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|---|

«Abbracceremo tutti Mario»

Prandelli «Ci vuole un gesto forte per aiutare Balotelli. Non è vero che gli insulti gli scivolano via»

DAL NOSTRO INVIATO
ANDREA ELEFANTE
© RIPRODUZIONE RISERVATA

KLAGENFURT (Austria) Una di quelle sere che gli allenatori possono permettersi di archiviare così, senza cattivi pensieri: sapendo che in fondo, cercando del nuovo, non si è perso nulla e qualcosa anzi rimane, rimarrà. Ma un cattivo pensiero sì, quello è rimasto: leggendo quello striscione («No a una nazionale multietnica») e ascoltando quei fischi e quei buuu razzisti, che all'inizio sembravano per tutti e poi, via via, sono stati solo per Mario Balotelli.

Fa male parlare Si vede che Cesare Prandelli quasi soffre a doverne parlare: «E' dura trovare le parole. Sono episodi che lasciano dentro tristezza, delusione e rabbia: si fanno tanti discorsi, ma poi siamo impotenti di fronte a queste cose. A volte avrei voglia di vedere e di dire qualcosa di forte, di clamoroso, ma forse certa gente è meglio ignorarla. Comunque tutti devono sapere che la mia sarà sempre una nazionale multietnica, che prescinderà dal colore della pelle, aperta a chiunque abbia la cittadinanza italiana. E Mario deve sapere che ha l'affetto e la considerazione di tutti, perché non è vero che tut-

to alla fine gli scivola addosso, come fa a scivolarci addosso? Anzi, se a volte sembra che lui si assenti dal campo, forse alla luce di certe cose è più facile capire perché. Io vorrei vedere qualche gesto in più verso di lui: ecco, magari la prossima volta entriamo in campo e lo abbracciamo».

Diamanti birichino Poi, Prandelli prova a distillare anche il buono, di questo test. Dunque il Balotelli attaccante, non il ragazzo di colore fischiato: «Nel primo tempo la squadra non aveva abbastanza profondità, anzi ho visto troppi passaggi indietro. Le punte non trovavano la posizione giusta, anche perché Diamanti ha fatto il birichino: aveva la febbre alta e non ce l'ha detto, anche se forse anch'io avrei fatto la stessa cosa... Nonostante questo, Mario si è mosso bene: ora gli serve trovare la continuità, la consapevolezza di poter fare di più, anche perché ha molta resistenza fisica».

Bel Ranocchia E poi il carattere della squadra: «Non ha mai rinunciato a giocare: nel secondo tempo si è visto che non volevamo perdere e ci siamo riusciti. E questo a prescindere dal fatto che, prima, gli esordienti avessero mostrato qualche diffi-



Cesare Prandelli, 53 anni, c.t. dell'Italia dallo scorso agosto, dà indicazioni a Mario Balotelli, 20 anni IMAGE SPORT

coltà a livello di personalità; che alcuni giocatori fossero arrivati un po' stanchi; che abbiamo trovato un'avversaria molto aggressiva: un po' lo abbiamo pagato, però nel secondo tempo abbiamo lavorato meglio nei disimpegni e dunque anche creato di più». E anche la prova di Ranocchia: «Grande personalità e padronanza del campo: con lui iniziamo a mettere un bel tassellino». E il ritorno di Santon: «La mia è stata una convocazione di stima: ora deve ritrovare serenità e può farlo solo giocando».

Mario&Antonio Altro, per ieri sera, Prandelli non poteva pretendere. Aveva anticipato già nel pomeriggio a Raisport la verifica della convivenza Aquilani-Pirlo («Se Alberto gioca con Ledesma può farlo pure con Andrea») e la consapevolezza della scelta di Ledesma, anche a livello filosofico: «Non è vero che è l'ultimo oriundo della mia nazionale, non ho chiuso le porte a nessuno». Il resto, per ora è scritto nella sabbia: «Il mio progetto più ambizioso era e resta quello di vedere Balotelli e Cassano insieme. E prima o poi riuscirò a realizzarlo». Ma questo non dipende (solo) da Prandelli. Anzi, dipende soprattutto da Cassano. E da chi avrà voglia di scommettere su di lui, prima del c.t.

Rossi
CHE EMOZIONE
I buu? Mario è tranquillo lo stesso. Una bella emozione indossare la fascia da capitano

Ranocchia
SERVIVA PERSONALITÀ
Debutto positivo, sono contento. Ce l'abbiamo messa tutta. Occorreva più personalità

Ledesma
HO SCELTO L'ITALIA
Lo striscione? Non m'interessa. Ho già detto quello che penso. Ho scelto l'Italia

ARMANI JEANS MILANO

vs PANATHINAIKOS ATENE

MEDIOLANUM FORUM - 18 NOVEMBRE 2010 - ore 20.45
info line 02 70001615 - www.olimpiamilano.com

OLIMPIA MILANO 1936

ARMANI JUNIOR

 betfair Reebok UBI Banca Popolare Commercio & Industria CITROËN	 POLIFORM PANATA	 DEE JAY	 NVA Human Tecar	 Sixtus.it ALD Automotive	 nou OFFICE essequattro SCRIMAGLIO	 MARSH CAMPIVERDI Foppiani Shipping & Logistics
--	------------------------	-------------	------------------------	---------------------------------	---	--